

## Ragazzi

### La forza dell'amicizia

**Rob Stevens**

**Lucky break**

*Lapis, 347 pagine, 12,90 euro*

*Lucky break* è un libro triste, allegro, matto, commovente, psichedelico. Come di fatto è anche la vita. La storia comincia con un lutto. In un incidente stradale muore un ragazzo di nome Lenny. Nessuno della sua famiglia sa bene come superare un dolore così grande. Così piano piano cominciano a non parlarne più, e sembra quasi come se Lenny non fosse mai esistito. Il dolore è grande, lancinante e il senso di colpa opprime tutti. Soprattutto il suo gemello Leon. Però sarà proprio lui, grazie a un amico maldestro e bizzarro di nome Arnold, a rimettere tutto in gioco e a costringere la famiglia a fare i conti con la realtà della perdita. Il superamento del lutto però avviene in una cornice dove Leon con l'amico Arnold ne combina di tutti i colori. Tra partite di rugby improbabili, indagini poliziesche improvvisate, personaggi bizzarri incrociati per caso, i due amici ritrovano in quel loro legame la forza per dirsi tutto quello che conta veramente. Solo così, attraverso un'amicizia sincera, si trova la forza di ricucire quello che non si aveva il coraggio di affrontare. L'autore quando non scrive libri per bambini, fa il pilota di aerei. E non è un caso che abbia scritto un libro che vola via.

**Igiaba Scego**



## Fumetti

### Poemi della solitudine

**Marino Neri**

**Nuno salva la luna**

*Canicola, 48 pagine, 16 euro*  
Delizioso, gioioso e delicato, dietro un'apparente malinconia (dolce). Il riferimento, esplicito, ai racconti brevi di Moebius è più in termini di spirito e per qualche vicinanza nell'uso del tratteggio. Fa pensare anche a un piccolo gioiello dimenticato, *Agar*, ciclo fantascientifico di poesia pop in tre volumi dei francesi Claude Moliterni e Robert Gigi, concepito tra il 1973 e il 1974 e ambientato in un universo di automi e giocattoli. Neri, però, non cerca di competere con il virtuosismo grafico di Gigi e ancor meno con quello di Moebius e la sua visionarietà. Il suo approccio è più vicino a *Poema a fumetti* di Dino Buzzati, capolavoro di rivisitazione del pop in chiave poetica e malinconica, metafisica, dai

colori raffinati ma slavati, invece dei colori patinati e saturi del pop di oggi. Come Neri, che nei suoi libri - basti pensare a *Cosmo* - rivisita l'estetica essenziale, scarna, povera degli albi del fumetto popolare dagli anni cinquanta agli anni settanta facendone dei poemi sulla solitudine. È perfetto per questa collana per bambini intitolata a Buzzati, dove si metaforizzano poeticamente e con umorismo leggero molte cose come l'ecologia, il rispetto dell'altro, anche quello più estremo - come un "fiore di materia oscura", la solitudine dei bambini di oggi, che hanno come amici soltanto i videogiochi, e i loro genitori che restano distanti. Oltre all'imperialismo, al colonialismo dell'uomo bianco, brutale anche verso il sogno e la poesia.

**Francesco Boille**

## Ricevuti

**Alpa Shah**

**Marcia notturna**

*Meltemi, 329 pagine, 24 euro*

Nel 2010 l'antropologa ha seguito un plotone di naxaliti, guerriglieri maoisti attivi nelle foreste del centro dell'India, documentando il conflitto in un reportage.

**Aoubakar Soumahoro**

**Umanità in rivolta**

*Feltrinelli, 125 pagine, 13 euro*

Le condizioni del lavoro in Italia sono spesso incapaci di garantire i diritti e le tutele fondamentali, creando un sistema che si regge sulla precarietà e sullo sfruttamento.

**Paolo Bartolini, Stefania**

**Consigliere**

**Strumenti di cattura**

*Jaca Book, 188 pagine, 20 euro*

Gli autori smascherano le incongruenze dell'immaginario tecnocapitalista e denunciano la sua insostenibilità.

**Arno Camenisch**

**Ultima neve**

*Keller, 112 pagine, 12,50 euro*

Paul e Georg gestiscono uno skilift in un paesino sperduto dei Grigioni, in Svizzera. Nell'attesa della neve che non arriva parlano dello spopolamento della valle, del ritiro dei ghiacciai, della lingua che cambia.

**Claire Richard**

**Young lords**

*Mimesis, 237 pagine, 18 euro*

La storia e la lotta politica del gruppo rivoluzionario della comunità latina di New York negli anni settanta.